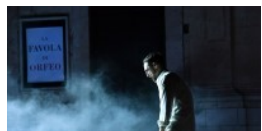
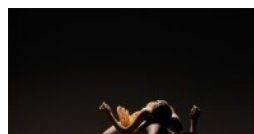
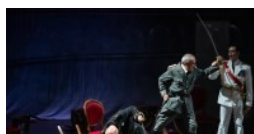
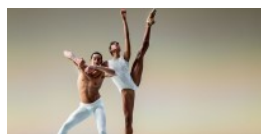


Stagione d'opera e danza, il richiamo del 'viaggio'

Tra il 23 ottobre e il 24 aprile, prime, coproduzioni, compagnie internazionale e formazioni che rappresentano la ricchezza musicale e artistica del territorio



02 Ottobre 2021 Una cartellone 2021/22 che, con sei titoli d'opera e tre appuntamenti con la danza, segna il ritorno in scena di una delle più amate programmazioni invernali del Teatro Alighieri.

Tra il 23 ottobre e il 24 aprile, saranno in scena prime, coproduzioni, compagnie di calibro internazionale e formazioni che rappresentano la ricchezza musicale e artistica del territorio.

La Stagione d'Opera si apre il **23 e 24 ottobre** con *L'isola disabitata* di Haydn, una prima firmata dal regista Luigi De Angelis – il progetto è curato da Fanny & Alexander – con l'Ensemble Dolce Concerto diretto da Nicola Valentini; in scena scorrono immagini dell'isola siciliana di Marettimo, sul sottile filo fra viaggio reale e viaggio virtuale.

E se il **4 novembre**, data unica del felliniano *Il viaggio di G. Mastorna* diretto da Valter Malosti, la Stagione fa tappa, eccezionalmente, al Teatro Bonci di Cesena, il **6 e 7 novembre** si ritorna all'Alighieri per la discesa agli inferi dell'*Orfeo* di Monteverdi, all'incontro fra la sapienza registica di Pier Luigi Pizzi e la raffinatezza musicale di Accademia Bizantina guidata da Ottavio Dantone.

Mentre l'*Aroldo* di Verdi (**14 e 16 gennaio**) comincia con il ritorno del protagonista in patria – l'Italia degli Anni Trenta in questa produzione diretta da Emilio Sala ed Edoardo Sanchi, dove Aroldo è un reduce della campagna coloniale in Africa – la *Manon Lescaut* di Puccini (**18 e 20 febbraio**), per la regia di Aldo Tarabella, si chiude con l'infrangersi dell'ultimo sogno americano degli amanti in fuga. Per entrambi i titoli è in buca l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, guidata rispettivamente da Manlio Benzi e Marco Guidarini.

Concludono il percorso opera le immaginifiche avventure di *Pinocchio* (**26 e 27 marzo**), nell'opera composta da Aldo Tarabella su libretto di Valerio Valoriani con scene di Enrico Musenich e l'Orchestra Corelli diretta da Jacopo Rivani.

La Stagione Danza si inaugura con *The Personal Element* e *Azoth* dell'Alonzo King LINES Ballet (**19 e 20 marzo**), la compagnia di San Francisco che torna a Ravenna con un dittico di coreografie in prima italiana, entrambe firmate dal suo fondatore, vero re della danza americana.

Il viaggio prosegue alla volta della Russia con il più classico dei classici, *Il lago dei cigni* con il Balletto Yacobson di San Pietroburgo (**2 e 3 aprile**), compagnia fondata da Leonid Yacobson, celebre per le "miniature coreografiche" che hanno incantato il pubblico dell'Alighieri nel 2019, e oggi guidata da Andrian Fadeev.

Gran finale il **23 e 24 aprile**, quando ci si avventurerà ne *Les nuits barbares*, grazie alla prima visita a Ravenna della Compagnie Hervé Koubi con il potente ed emblematico lavoro del coreografo franco-algerino, una creazione ad altissimo impatto visivo che ci invita a contemplare le comuni origine mediterranee e "le prime mattine del mondo".

E così chiude anche il cerchio della riflessione aperta a ottobre con Haydn sul confronto fra stato di natura e civiltà.

La Stagione 2021/22 è resa possibile dal sostegno del Comune di Ravenna, della Regione Emilia Romagna e del Ministero della Cultura, con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.


Informazioni e biglietti 0544 249244 www.teatroalighieri.org

Carnet opera: riduzione 15% minimo 3 spettacoli

Riduzioni: abbonati stagione 2019/20 e over 65

Prevendite opera: dal 2 ottobre carnet e biglietti *L'isola disabitata*, *Il viaggio di Mastorna*, *Orfeo*

Dal 13 dicembre biglietti *Aroldo*, *Manon Lescaut*, *Pinocchio*

Prevendite danza la data sarà comunicata successivamente. 

© copyright la Cronaca di Ravenna